



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il trattato istitutivo della Comunità Europea;

VISTO il Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 28 del 29/12/1962 e n. 2 del 10/04/1978 e s.m.i.;

VISTE la L.R. n. 80 del 1 agosto 1977 recante *Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana* e s.m.i. e la legge regionale n. 116 del 7 novembre 1980 recante *Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'amministrazione dei beni culturali in Sicilia*;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 recante *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 10 del 15/05/2000 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione ("regolamento finanziario");

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante – tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (LE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27.7.2016 con la quale è stato approvato il Piano finanziario di riparto delle risorse per il Programma suddiviso per Azioni come modificato con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
- VISTA la delibera di Giunta n. 274 del 4 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione delle operazioni come, in ultimo, modificati con Delibera di Giunta n. 122 del 08.03.2018;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 9.08.2016 con la quale è stata approvata la Pianificazione Attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria come modificata con Delibera di Giunta n. 118 del 06.03.2018;
- VISTO il DDG n. 3322 del 13.07. 2017 con il quale sono state adottate le piste di controllo di cui al DDG n. 174 del 22.05.2017 del Dipartimento Programmazione, registrato alla Corte dei Conti foglio 1 reg. 82 dell'8.06.2017;
- VISTE le Deliberazioni di Giunta n. 404 del 28.10.2018 e n. 522 del 18.12.2018 con le quali è stata ulteriormente approvata la Pianificazione Attuativa 2018-2020 del Po FESR 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. 502 del 15/02/2017 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento relativi ai progetti delle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 ammissibili, da imputare al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, a titolarità, di cui alla ricognizione ai sensi della Circolare n. 3 del 19/08/2016, ove al n. 11 dell'allegato "A" costituente l'elenco relativo all'azione 6.7.1, è stato inserito il "*Progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 in Catania*", soggetto beneficiario il Polo Regionale di Catania per i siti Culturali e Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Acì, per un importo complessivo pari ad € 2.306.787,47;
- VISTA la Delibera n. 419 del 28/11/2019 con la quale, in ultimo, la Giunta regionale siciliana ha approvato il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 comprendente, fra le altre, la PRATT 722 "*Interventi per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale*" a titolarità del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana con una dotazione complessiva di € 39.441.358,00;
- VISTO il progetto definitivo dei lavori di *di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di Casa Museo Verga attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 in Catania*, munito dei documenti di rito, per un importo complessivo pari ad € 2.306.787,47 articolato secondo il Quadro Tecnico Economico come illustrato all'art. 1 del presente provvedimento;
- VISTO il provvedimento prot. 0867 del 12/02/2019, con il quale il RUP approva in linea tecnica la progettazione definitiva, nonché Q.T.E. come riportato all'art. 1 del presente decreto,

rappresentando altresì che non sono state rinvenute all'interno dell'amministrazione regionale le professionalità richieste con l'atto di interpello n. 896/2018;

VISTO l'atto di interpello prot. 896 del 21/03/2018 per il personale di ruolo nell'amministrazione regionale, pubblicato dal Polo Regionale di Catania per l'individuazione di un tecnico strutturista e di un tecnico impiantista in quanto figure professionali propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo dei sopra menzionati lavori;

VISTA la nota direttoriale n. 31682 del 18/07/2018, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S., sollecita le Stazioni Appaltanti alla revisione dei quadri economici di progetto al fine della verifica preventiva della progettazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. 1641 del 22/03/2019 con la quale, tra l'altro, trasmette l'elaborato denominato "competenze tecniche", con il quale sono determinati, ai sensi del D.M. 17/06/2016, i corrispettivi economici a base di gara per l'affidamento dei seguenti servizi:

- Progettazione strutturale Casa Verga
- Progettazione impiantistica Casa Verga
- Attività di verifica Casa Verga

VISTA la nota prot. 3881 del 09/07/2019 con la quale il RUP argomenta l'opportunità della distinzione delle figure professionali a cui affidare la progettazione strutturale e la progettazione impiantistica rappresentando altresì la necessità di affidare all'esterno l'attività di verifica preliminare alla progettazione stante l'assenza all'interno della S.A. di un sistema di controllo di qualità;

VISTA la nota prot. 4533 del 22/01/2020, con la quale il Servizio 6 del Dipartimento, Gestione Fondi Extraregionali, ha chiesto al RUP dei lavori in fattispecie, la trasmissione del cronoprogramma aggiornato di attuazione dell'intervento, con l'indicazione della ripartizione finanziaria annuale;

VISTA la nota prot. n. 664 del 04/02/2020, con la quale il RUP ha riscontrato la richiesta di cui al precedente paragrafo, trasmettendo il cronoprogramma dei lavori, secondo la ripartizione finanziaria che di seguito si illustra:

- esercizio 2020 - € 323.418,89
- esercizio 2021 - € 1.756.800,00
- esercizio 2022 - € 226.568,58

VISTA la nota prot. n. 13377 del 09.03.2020, con la quale il Dipartimento regionale dei Beni Culturali – Servizio S6 Gestione Fondi Extraregionali ha chiesto, a seguito dell'aggiornamento dei cronoprogrammi, un'ulteriore rimodulazione della spesa mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 776096 per l'esercizio finanziario 2020 di euro 4.355.674,19 e mediante incremento degli stanziamenti del medesimo capitolo per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 rispettivamente per euro 502.494,41 e per euro 5.823.887,68;

VISTO il D.R.A. n. 182 dell'8 aprile 2020 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha disposto sui capitoli di entrata 5019 e 5020 gli accertamenti delle assegnazioni in conto capitale da parte, rispettivamente, dell'Unione Europea e dello Stato relativamente al cronoprogramma aggiornato per gli interventi a titolarità dell'azione 6.7.1;

VISTO il DD. n. 529 del 21/05/2020 del Ragioniere Generale, che effettua, per l'esercizio finanziario 2020, una riduzione dello stanziamento del capitolo 776096 di euro 4.674.008,90, mediante corrispondenti variazioni in entrata sui capitoli 5019 e 5020 per le quote UE e Stato rispettivamente pari al 80% e 14% degli importi corrispondenti e mediante variazione del capitolo 613950 per la quota regionale pari al 6% e iscrive sul medesimo capitolo 776096, negli esercizi finanziari 2021 e 2022, rispettivamente la somma di euro 502.494,41 e di euro 5.823.887,68 mediante corrispondenti variazioni in entrata sui capitoli 5019 e 5020 per le quote UE e Stato rispettivamente pari al 80% e 14% degli importi corrispondenti e mediante variazione del capitolo 613950 per la quota regionale pari al 6%;

- VISTI il D.P.R. n. 12 del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019 e l'allegato 1 *Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19 del 16/12/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della L.R. n. 3 del 17/03/2016. Modifica del D.P.R. n. 6 del 18/01/2013 e s.m.i.*, che modifica gli ambiti organizzativi e gestionali dei Dipartimenti regionali per esigenze di maggiore funzionalità degli stessi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 della L.R. n. 19 del 16/12/2008 e s.m.i.;
- VISTO il D.P. n. 2413 del 18.4.2018 di conferimento incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana all' Ing. Sergio Alessandro, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 167 del 10.04.2018;
- VISTO il D.D.G. n. 3455 del 01/08/2019 di conferimento all'arch. Maria Giovanna Tornabene dell'incarico dirigenziale della struttura intermedia S.6 Gestione Fondi Extraregionali, del Dipartimento Beni Culturali e Identità Siciliana;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 17 aprile 2020 con la quale è stata differita, senza soluzione di continuità, la data di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, al 31 maggio 2020;
- VISTA - la nota prot. n. 32639 del 27/06/2019 con la quale il Dirigente Generale, nel ritenere di fondamentale importanza l'accelerazione della spesa dei fondi afferenti ai programmi FSC, PO-FESR e PAC-POC, rappresenta che l'inoltro alla Ragioneria Centrale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana di ogni atto afferente a detti programmi comunitari, debba intendersi sempre correlato della richiesta di deroga dell'ordine cronologico ai sensi del comma 3, lettera d), art. 4, della L.R. 30 aprile 1991 n. 10, come sostituito dall'art. 27 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8;
- la nota direttoriale prot. 36510 del 22/07/2019 “Legge 14 giugno 2019 n. 55 – Prime linee guida”
- VISTA - la Legge Regionale n. 10 del 12/5/2020 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori.

DECRETA

ART.1 Per le motivazioni e finalità citate in premessa e per la realizzazione del “*progetto di miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione di “Casa Museo Verga” attraverso l'adeguamento funzionale e tecnologico delle Case Verga, Lazzaro e Bonanno site in via Sant'Anna n. 8 in Catania*”, - CUP G63G16001210008, Cod. Caronte SI_1_17407, è approvato in linea amministrativa il progetto definitivo con il seguente Quadro Tecnico Economico:

A) SOMME A BASE D'APPALTO

Importo lavori	1.561.539,49
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	<u>61.474,07</u>
Totale lavori +oneri sicurezza+ manodopera a base d'asta	1.623.013,56

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Spese tecniche:

Progettazione strutturale (IVA ed oneri compresi)	18.275,18
Progettazione impiantistica (IVA ed oneri compresi)	24.194,86
Per organo di verifica (IVA ed oneri compresi)	40.068,85
Incentivo per funzioni tecniche (2%)	31.837,25

Imprevisti, accantonamenti, spese generali:

Imprevisti (max 5%) – IVA inclusa	81.150,67
Spese per commissioni giudicatrici IVA inclusa	25.000,00

Per accertamenti di laboratorio (IVA ed oneri compresi)	3.000,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	10.000,00
Per spese di riproduzione grafica e stampe	3.000,00
Per esame progetto VVF e rilascio CPI	1.880,00
Per esame progetto ASL	1.000,00
Per postazioni informatiche (IVA 22% comp.)	12.639,20
Per forniture di arredi (IVA 22% comp.)	105.103,00
Per servizio videoguide	132.211,40
Per creazione sito web	9.760,00
Oneri di scarica	22.352,14
IVA/ oneri :	
IVA su lavori e oneri sicurezza	<u>162.301,36</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	683.773,91
TOTALE GENERALE INTERVENTO	€ 2.306.787,47

ART. 2 Per le motivazioni e finalità citate in premessa è disposta, per il corrente esercizio finanziario, la prenotazione d'impegno di € 2.306.787,47 sul Capitolo 776096 a valere su risorse PO FESR 2014-2020 (SIOPE U.2.02.01.10.008), secondo il seguente cronoprogramma a firma del R.U.P. Arch. Giuseppe Sciacca:

esercizio 2020 -	€ 323.418,89
esercizio 2021 -	€ 1.756.800,00
esercizio 2022 -	<u>€ 226.568,58</u>
	€ 2.306.787,47

ART.3 Il Polo Regionale di Catania per i siti Culturali e Parchi archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, Parco Archeologico e Paesaggistico di Catania e della valle dell'Aci a seguito del D.A. 13/GAB del 25/03/2019 che istituisce l'elenco delle aree archeologiche che costituiscono il Sistema dei Parchi Archeologici siciliani, curerà l'affidamento dei servizi e lavori in parola, ai sensi della legislazione vigente in materia di contratti pubblici con particolare riferimento alle disposizioni europee.

Il presente Provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line ai sensi della dell'art.68 L.R. n. 21 del 12.08.2014 e successive modifiche, nonché alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per i Beni Culturali e della Identità Siciliana per il visto di competenza.

Palermo li,25.05.2020

F.to Il Dirigente Generale
Sergio Alessandro